

SOLDI E LAVORO

CONSIGLI DAGLI STATES

Il blog di Teresa Ghilarducci, l'economista autrice del libro che ha ispirato questo articolo (teresaghilarducci.org/blog), offre spunti interessanti sul tema pensione e mette a confronto la situazione italiana con quella degli Usa.

Così ti prepari alla pensione

Piccola guida a una vecchiaia economicamente tranquilla. Con le cose da fare (e non fare) a seconda dell'età

di **Giorgia Nardelli**
disegni di **Umberto Grati**

Nel libro *How to retire with enough money* (*Come andare in pensione con abbastanza soldi*, in vendita su Amazon) l'economista Teresa Ghilarducci sostiene che un cittadino degli Stati Uniti, per assicurarsi una vecchiaia serena, deve avere da parte una cifra pari a otto volte il proprio stipendio annuale e il volume è incentrato sui consigli per accantonare questo gruzzolo nel corso della vita (in America non c'è un pilastro pensionistico come in Italia). Il tema è comunque d'attualità anche nel nostro Paese. «Con i redditi in diminuzione e le pensioni incerte, costruirsi in anticipo una sicurezza economica è quasi d'obbligo» suggerisce **Roberta Rossi** Graziano, responsabile consulenza personalizzata della società indipendente **SoldiExpert SCF** (soldiexpert.com). Gli investimenti finanziari, però, non sono l'unica chance per garantirsi un futuro sereno. Conta anche, età per età, adottare abitudini e uno stile di vita che ti aiutano a risparmiare. Ecco le nostre dritte.

POSSO AIUTARTI?



INVESTI SU TE STESSA

«È l'età in cui raggiungi l'indipendenza economica, arricchisci il tuo cv e sviluppi le potenzialità professionali, senza trascurare però di risparmiare per il futuro» dice Rita Gloria Zambrelli, life e job coach dell'Accademia della felicità.

Destina il 20% dei guadagni a piani pensionistici

«Non è troppo presto per pensare al futuro, soprattutto se sei un lavoratore autonomo. Investi una quota dei guadagni mensili, (l'ideale è il 20%) in un Piano individuale pensionistico (Pip) o in un Fondo pensione aperto (Fap), che ti garantiranno una rendita mensile» consiglia Rossi Graziano. «Con il secondo, avrai meno costi di gestione». Prima di scegliere, consulta il sito che riporta i costi di entrambi (www.covip.it/?cat=198), poi devi stabilire la linea di investimento: prudente o aggressiva, a seconda che il pacchetto contenga una quota maggiore di obbligazioni (più sicure, ma a basso rendimento) o di azioni. «A 30 anni conviene avere azioni per almeno il 50%. Nel lungo periodo, questi investimenti sono più redditizi» dice la consulente.

DA EVITARE IL ROSSO IN BANCA

«Tieni sempre la tua situazione finanziaria sotto controllo: calcola uscite ed entrate, quanto ti occorre per vivere, valuta se puoi permetterti davvero una spesa» dice Zambrelli. «In questo modo potrai permetterti di investire nella professione, magari scegliendo un master o un soggiorno all'estero. Saranno soldi spesi bene, a patto che l'obiettivo sia chiaro: per esempio un avanzamento di carriera o la ricerca di un nuovo lavoro».



DM **POSSO AIUTARTI? . COSÌ TI PREPARI ALLA PENSIONE**

40 ANNI

EDUCA I TUOI FIGLI ALL'AUTONOMIA

La tua posizione lavorativa si consolida, sei al top della carriera e pronta ad affrontare passi importanti. «Se hai figli, insegna loro da subito il valore del denaro e dell'indipendenza. È un principio che li farà crescere sicuri ed eviterà che, da adulti, si appoggino ai genitori per ogni imprevisto» consiglia Zambrelli.

Congela il tuo tenore di vita

«Se hai raggiunto uno stipendio soddisfacente, metti in pratica quello che negli Usa si chiama "Save money for tomorrow"» dice **Roberta Rossi** Graziano. Come? «Puoi decidere che da questo momento il denaro proveniente da aumenti di stipendio o scatti di anzianità sarà destinato interamente alla pensione. Non è comunque tardi per investire in previdenza complementare, ma se hai acquisito padronanza della finanza e sei disciplinata puoi osare mettendo una quota dei risparmi in un fondo azionario che, in 20-30 anni, potrebbe renderti fino al 6% netto» prosegue la consulente.



DA EVITARE IL MUTUO CHE TI SPREME

Vuoi comprare casa? «Prima di farlo, occhio alle spese da affrontare. Ricorda che accendere un mutuo vuol dire accollarsi un debito per almeno 20 anni» avverte **Rita Zambrelli**. Per essere tranquilla, la rata del mutuo (sommata agli eventuali altri prestiti chiesti) non deve mai superare un terzo dello stipendio.

48%

SONO GLI ITALIANI

che pensano di aver cominciato a risparmiare troppo tardi.

60%

I NOSTRI CONNAZIONALI

che sono preoccupati di non avere da parte abbastanza denaro per fare fronte alle necessità della terza età.

(Dati tratti da un sondaggio Gfk Eurisko)



50 ANNI

AGGIORNATI METTI LA SALUTE AL PRIMO POSTO

«È ora di pensare al piano B: investire in aggiornamento professionale» dice la coach. «Così sarai pronta a sostenere la sfida con i colleghi più giovani oppure a scegliere una strada diversa da quella seguita fino a questo momento». A 50 anni è anche importante adottare uno stile di vita che salvaguardi la salute e quindi non trascurare la prevenzione. «Benessere a questa età significa anche godere di piccoli piaceri, come una cena o un viaggio. Fai un elenco delle cose che ti fanno stare bene e mettile in pratica appena possibile» dice Zambrelli.

Ultima chiamata per gli investimenti a lungo termine

Se non hai mai pensato a un piano pensionistico e hai un reddito medio-basso, ora avrai bisogno di accantonare il 30% di quanto guadagni. È molto, ma sei ancora in tempo per un Fap a 15 anni con una quota di obbligazioni superiore al 50%. Ricorda che con questi piani puoi dedurre dalla dichiarazione dei redditi fino a 5.164 euro di ciò che investi ogni anno.

DA EVITARE TROPPI SOLDI SUL CONTO

«In genere si cerca di tenere del denaro sul conto bancario per averlo subito a disposizione in caso di imprevisti» dice **Rossi** Graziano. «Se hai disponibilità di contanti, mettili a frutto e tieni al massimo 10.000 euro sul conto. Molti tipi di investimento sono liquidabili in ogni momento, pagando al massimo una penalità».

